

**MOZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL PERSONALE DEL CRA**  
**22 NOVEMBRE 2010**

Il personale CRA riunito in assemblea unitaria da CGIL CISL e UIL in data odierna, ha preso atto dei problemi derivanti dalle osservazioni formulate dalla Funzione Pubblica e MEF relativamente agli accordi di contrattazione firmati in data 8 luglio u.s.

L'Assemblea ha ampiamente dibattuto le problematiche connesse, rilevando in particolare che:

- In particolare la F.P. entra nel merito di questioni che al momento NON sono applicabili. La "Performance" prevista dalla legge 150/09 "Brunetta" non è applicabile infatti ai livelli I-III in base all'art.74 comma 4 dello stesso decreto, e non sarà applicabile neanche al personale IV-VIII almeno fino a che non saranno costituiti i nuovi comparti e non saranno valutate le singole istituzioni dagli Organismi Individuali di Valutazione. La F.P. impone quindi surrettiziamente norme che non sono al momento applicabili, per ragioni che evidentemente superano la valutazione "premiata". Peraltro, per l'erogazione del "fondino" al personale IV-VIII erano già previsti, nell'accordo firmato, criteri di differenziazione;
- Il CRA non può limitarsi a "recepire" osservazioni chiaramente irricevibili. Ad esempio, è irricevibile l'affermazione della F.P. che le progressioni "non possono gravare sul bilancio". Il personale CRA rivendica il diritto allo sviluppo professionale, e dà mandato alle OO.SS. di trovare una soluzione che ponga – ad esempio – le progressioni di livello (art. 54) a carico delle risorse liberate dal Turn-Over almeno in quota parte, come già avvenuto in altri Enti di ricerca.
- Sull'art. 53 si ritiene necessario mantenere le progressioni economiche, ponendole a carico del fondo 2010, ferma restando la possibilità di incremento del fondo stesso così come consentito dalle norme vigenti.
- Per gli oneri specifici dei Ricercatori e Tecnologi la F.P. chiede di violare il comma 4 del citato art. 74 del D.Lg.vo 150, che rinvia la valutazione del R&T al DPCM concertato con MIUR e MEF. Il personale si chiede come possa il CRA accettare questa palese incongruenza

Dopo lunga ed approfondita discussione, l'assemblea dà mandato alle OO.SS. di

- Indire lo stato di agitazione e mobilitazione di tutto il Personale;
- indire assemblee permanenti per i giorni a venire, per supportare la contrattazione del 25 novembre p.v. – che si chiede sia "no-stop" – fino alla sua definizione;
- svolgere un forte intervento nei confronti del Consiglio di Amministrazione in occasione della prossima riunione del 2 dicembre p.v. per assicurarsi che venga rivisto il Piano assunzioni, già deliberato, al fine garantire lo sviluppo professionale ai dipendenti, soprassedendo alle assunzioni che si ritengono non prioritarie (ad es. Dirigenti Amministrativi idonei ed ecc...);
- esperire tutte le iniziative necessarie per la definizione delle suddette problematiche che consentano di trovare rapide ed efficaci soluzioni.

**MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI.**